

# Giornale di Siracusa

IL QUOTIDIANO ON LINE DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA - Direttore Gianni Contino

## Nuovo assetto della polizia penitenziaria Il carcere di Noto "insindacale"

Accuse alla direzione dell'istituto, dopo il tavolo con i sindacati

### Nuovo assetto della polizia penitenziaria Il carcere di Noto "insindacale"

di Giuseppe Basile

Sabato 13 Novembre 2010 - 15:16



**Noto** – “A causa della inconcepibile superficialità mostrata ancora una volta dalla direzione della Casa di reclusione di Noto, verso il rispetto delle organizzazioni sindacali e dei tavoli di contrattazione, siamo giunti alla conclusione di non poter più accettare il comportamento anomalo, ancorché parziale della direzione dell’istituto di Noto. Siamo costretti, nostro malgrado, a denunciare tale comportamento alle autorità dell’Amministrazione Penitenziaria competenti per materia”.

Questo il commento del Vice Segretario Regionale UGL Polizia Penitenziaria, Salvatore Gagliani, dinanzi al comportamento antisindacale della direzione dell’istituto penitenziario netino relativamente alla discussione su un nuovo modello organizzativo del lavoro del personale di polizia penitenziaria. “Dopo due rinvii (quello del 15 e del 22 ottobre), giornate in cui la Direzione si limitava a fornire le organizzazioni sindacali con uno sterile documento privo di proposte costruttive e fattibili, e dopo aver violato la normativa che prevede che dopo il rinvio deve trascorrere un lasso di tempo non superiore a 15 gg per la nuova convocazione – continua Gagliani – finalmente la Direzione netina esplicitava in modo chiaro di essere indirizzata ad accogliere la proposta avanzata da UGL-CISL-UIL-SINAPPE-CNPP , in quanto concrete e non dispendiose dal punto di vista economico, e riservandosi di determinare il tutto in altra convocazione (la terza in meno di un mese)”. Salvo poi alla terza convocazione, presentarsi senza proposte sugli argomenti oggetto della convocazione; o quantomeno contrastanti con l’indirizzo precedentemente intrapreso. Per Gagliani a pagare le spese del comportamento antisindacale sono gli stessi agenti di polizia penitenziaria.

“Fatto ben più grave, in detta seduta, anziché confermare quanto già aveva lasciato percepire nella precedente concertazione, vale a dire la disponibilità ad accogliere positivamente la proposta costruttiva, la parte Pubblica dichiarava espressamente di non essere intenzionata ad accogliere richieste o proposte avanzate dalle sigle sindacali, manifestando in modo palese un comportamento anti-sindacale. La direzione – continua il vice segretario regionale – esplicitava di voler portare avanti una proposta inconcepibile, improntata su turni di lavoro su 3 quadranti (quindi turni di 8 ore) con un dispendio economico notevole, vista la carenza di fondi per lo straordinario, nonché

*destabilizzante per i lavoratori della Polizia Penitenziaria”.*

*Ne seguiva che le varie sigle abbandonavano il tavolo delle trattative e diffidavano la Direzione che invece continuava a mantenere in vita la discussione con Osapp e CGIL, pur non essendoci le condizioni previste. “A causa di quanto detto – ha concluso Gagliani – e della palese ostilità manifestata dalla Direzione di Noto verso l’UGL Polizia Penitenziaria e verso la UIL, CISL, CNPP e SINAPPE, a breve verrà attivata con le procedure di rito la Commissione Arbitrale. Inoltre a breve saranno indette manifestazioni pubbliche da tenere dinanzi il penitenziario di Noto così da sensibilizzare le Autorità interessate ad intervenire nel più breve tempo possibile sulla questione e a sensibilizzare la dirigenza del carcere Netino al rispetto delle prerogative sindacali”.*